

ACLI Castelleone, ACLI Crema, ACLI Cremona, Ass. GAS sul Serio, Centro Missionario Diocesano, Comitato provinciale "Acqua pubblica ci metto la firma", Cooperativa La Siembra, Gruppo Pantelù, IPSIA Cremona, Movimento di Solidarietà di Spino d'Adda, Rete Economia Solidale Cremona.

**"Acqua, terra, cibo: diritti locali, diritti globali. Il ruolo della società civile."
Crema, Mercoledì 3 ottobre 2007
Settimana per la Pace, Incontro pubblico**

Il **Coordinamento Nazionale Enti Locali per la pace** e i diritti umani e la **Tavola della Pace**, in preparazione della Marcia **Perugia-Assisi** che si terrà il prossimo 7 ottobre 2007, promuovono in tutta Italia la **Settimana per la Pace** dedicata ad iniziative di carattere locale e nazionale sui temi della pace, dei diritti umani, della solidarietà, della cooperazione internazionale. Il titolo scelto per questa Settimana è lo stesso della marcia: **"Tutti i diritti umani per tutti"**.

La **Provincia di Cremona**, in quanto socia del Coordinamento Nazionale, aderisce alle iniziative promosse a livello nazionale e intende promuovere anche a livello locale la Settimana della Pace, attraverso attività e iniziative condivise e in collaborazione con il territorio (Enti Locali, associazionismo, scuole).

Anche quest'anno la Provincia di Cremona aderisce al **Progetto "Adotta un popolo"** e all'Assemblea dell'ONU dei Popoli, ospitando per questa edizione una **delegazione mediorientale**, composta da una donna israeliana ed una palestinese: **Dina Nasser**, Direttore Esecutivo di Juzoor - Fondazione per lo Sviluppo Sanitario e Sociale (Palestina) e **Roni Hammerman**, membro di Machsom Watch (Israele). Le ospiti arriveranno a Cremona nella serata di domenica 30 settembre e si tratteranno dal 1 al 4 ottobre.

Sempre per la Settimana per la Pace, la **Campagna Sudan**, in accordo con la provincia di Milano e con i comuni di Agrate, Savona e Napoli, ha invitato una delegazione composta da 4 persone rappresentanti della società civile sudanese ed attivamente impegnati nella costruzione di una pace sostenibile in Sudan.

La delegazione, che arriverà in Italia il 30 settembre, parteciperà il 1 ottobre ad un forum organizzato dalla provincia di Milano sui conflitti in Africa, dove saranno presenti tutti gli ospiti Africani invitati dalla Provincia di Milano, ed il 2 ottobre ad un workshop promosso dalla Campagna Sudan e dalla rete "in Comune per la Pace" per far conoscere le realtà italiane della tavola della pace e degli Enti Locali per la Pace.

Nei giorni 2, 3 e 4 ottobre un membro della delegazione, **El Mutalib Ibrahim Moh'd Ibrahim** sarà ospitato sul territorio cremonese, invitato dalla Campagna Sudan "Una Pace da Costruire" insieme a Acli, Emergency Cremona, Pax Christi Cremona e Ipsia Cremona e accolto dalla Provincia di Cremona e dalle istituzioni locali. Questa iniziativa è voluta in continuità al forte impegno per la costruzione di pace e per la tutela dei diritti umani in Sudan svolto dall'Amministrazione Provinciale, dal Comune e da alcune associazioni locali.

Nel programma della tre giorni, il pomeriggio di **mercoledì 3 ottobre 2007** i delegati sudanese, israeliana e palestinese faranno tappa presso il **territorio cremasco**: la volontà è subito stata quella di organizzare l'incontro tra le delegazioni e le amministrazioni locali, alcune scuole e il mondo dell'associazionismo, nell'ottica di uno scambio proficuo e di un dialogo serrato sul tema della pace e dei diritti.

Proprio per questa finalità, mercoledì 3 ottobre alle ore **18.00** si terrà un incontro pubblico tra i tre delegati e i rappresentanti del mondo dell'associazionismo e del volontariato cremasco. L'incontro è promosso e sostenuto da una **rete di associazioni e organizzazioni** impegnate nel nostro territorio sui temi della pace e dei diritti: **ACLI Castelleone, ACLI Crema, ACLI Cremona, Ass. GAS sul Serio, Centro Missionario Diocesano, Comitato provinciale "Acqua pubblica ci metto la firma", Cooperativa La Siembra, Gruppo Pantelù, IPSIA Cremona, Movimento di Solidarietà di Spino d'Adda, Rete Economia Solidale**

Cremona, in collaborazione con la **Provincia di Cremona** – Assessorato Politiche Sociali, Pace e Cooperazione Internazionale e con il **Coordinamento Provinciale Enti Locali per la Pace**.

Data la provenienza degli ospiti e le caratteristiche delle realtà da cui provengono, il tema proposto per l'incontro è **"Acqua, terra, cibo: diritti locali, diritti globali. Il ruolo della società civile."**

L'incontro vuole infatti essere l'occasione per un confronto/scambio tra diverse realtà e contesti che, da differenti punti di vista, affrontano nell'impegno della società civile gli stessi temi: acqua, terra e cibo, come casi emblematici di diritti negati e diritti da ri-conquistare, in una ricerca di un nuovo valore di bene comune, nella costruzione di relazioni che intrecciano il locale con il globale.

All'incontro, che si terrà presso la **sede del Circolo ACLI di Crema** (via Carlo Urbino 7/b), sono quindi invitati tutti i rappresentanti delle associazioni locali, i volontari e chiunque sia interessato ad un momento importante per il nostro territorio, nell'ottica della costruzione di relazioni comuni, di ponti tra realtà locali di diverse parti del mondo, che facilitino il percorso della pace e aiutino i popoli della terra nella fatica e nella gioia quotidiane del lavoro per la conquista di 'tutti i diritti umani per tutti'.

Questo sarà possibile e veramente significativo se, a partire dal nostro territorio, saremo capaci noi per primi a costruire reti di relazioni e collaborazioni, condividendo ideali e sforzi, in una sinergia di peculiarità e talenti di cui tutte le nostre associazioni e gruppi sono portatrici: l'iniziativa del prossimo 3 ottobre 2007 è un ottimo punto di partenza, un'occasione da cogliere tutti insieme sulla strada di un mondo diverso possibile.

A seguire, brevi presentazioni dei delegati e delle relative associazioni di appartenenza:

El Mutalib Ibrahim Moh'd Ibrahim, nato nel 1961 a Gebiet, nello stato sudanese del Red Sea è laureato in Economia nel 1987 in una università egiziana, nel 2002 ha conseguito un master in Pace e Sviluppo alla Juba University di Khartoum. Dal 1996 lavora per Acord, ONG panafricana la cui sezione sudanese è partner della Campagna Sudan – Una Pace da costruire, in un progetto di Peace / Capacity building finanziato dalla provincia di Milano. Attualmente è team leader di un progetto di sviluppo comunitario nella zona di Halaib, sul Mar Rosso, al confine con l'Egitto, in un'area contesa tra Egitto e Sudan dove le tensioni di frontiera, sfociate in conflitto pochi anni fa, non sono mai state ricomposte. La zona è abitata da popolazioni Beja, etnia minoritaria in Sudan ma predominante nello Stato del Red Sea, che ha condotto per anni un conflitto a bassa intensità contro il governo di Khartoum, composto con un accordo di pace - ESPA - firmato ad Asmara nell'ottobre del 2006. E' socio attivo di numerose associazioni operanti nella zona di Port Sudan. In particolare, è presidente dell'Abuhadia Society for women and Community Development che si occupa in particolare del diritto di donne e bambine all'educazione, ed è membro dell'Eastern Sudan center for Human Rights (ESCHR). Dopo la firma dell'ESPA, molto ha lavorato nel processo di peace building nello Stato del Red Sea.

"Machsom Watch" è un'associazione di 400 donne israeliane che controllano i check-point israeliani, nata dopo aver ricevuto proteste da parte dei palestinesi sui comportamenti dei soldati israeliani.

Gli obiettivi che quest'associazione persegue sono:

- monitorare il comportamento dei soldati e della polizia ai check- point;
- assicurare che i diritti civili e umani dei palestinesi nei territori occupati siano tutelati;
- elaborare dei rapporti scritti su questo monitoraggio e diffonderli il più possibile.

Juzoor - Fondazione per lo Sviluppo Sociale e Sanitario - è un'organizzazione professionale con base a Gerusalemme dedicata all'attività di riforma e mobilitazione nei settori sociali e sanitari. E' composta da professionisti di lunga esperienza in diverse discipline. La Fondazione dispone di attrezzature ed è qualificata per poter pianificare, attuare e valutare progetti a breve o a lungo termine nella formazione professionale, la ricerca, progetti di sviluppo comunitario, gestione, sviluppo istituzionale e ambiente. Negli ultimi venti anni, professionisti e membri dello staff associati alla Fondazione, hanno accumulato una estesa conoscenza ed esperienze pratiche riguardanti questioni sociali e sanitarie e hanno agito da consulenti e promotori per molte associazioni non governative, organizzazioni delle Nazioni Unite e altre organizzazioni internazionali.

Numerosi esperti internazionali sono associati alla Fondazione garantendo dimensioni globali, permettendo il trasferimento di moderne tecnologie internazionali e assicurando effettive interazioni internazionali. Questa stretta relazione fornisce alla Fondazione per lo Sviluppo Sociale e Sanitario risorse umane e manageriali considerevoli per compiere il proprio lavoro.

per informazioni:

IPSIA Cremona onlus – 0373250650 crema@ipsiacremona.org